



anno, con il titolo "Disegno & disegno" a Urbino, a cura dell'Istituto di storia dell'arte della locale Università. Perché questo titolo? Lo ha scelto lo stesso Pericoli e vuole indicare la sua duplice attività, sul versante della grafica e della satira politica e di costume e su quello della pittura tout court. Ma Pericoli definisce disegno anche la sua pittura, che negli ultimi tempi si esprime, prevalentemente, attraverso la tecnica dell'acquarello; una tecnica non ortodossa, per la verità, perché il colore serve all'artista per graduare cromaticamente la serie di segni e di simboli, che egli traccia sul foglio con una scrittura automatica, che ricorda quella dei surrealisti. Sentite, al riguardo, ciò che scrive Maurizio Calvesi: "...Le strisce [di Pericoli - n.d.r.] si leggono dall'alto verso il basso, seguono uno sviluppo logico che corrisponde ad una (grottesca) precipitazione verso il "basso". Le composizioni pittoriche, delicate e sottilmente frementi, si sviluppano invece verso l'alto, secondo un impulso di evaporazione, per quanto nitida, quasi una rallentata eruzione; e si snodano attraverso una serie di gradini che sono come i divisori di ambigue equazioni: quel segno è una radice quadrata o lo stereotipo di un omino, un 99 o un paio di oc-

la torre di Bruegel - aquerello

segue a pagina 21



luigi trontini

via vidacilio 13/22
tel. 50336
ASCOLI PICENO

articoli specializzati:



prima infanzia



giocattoli



modellismo



cicli - sport

casa 
del ricamo

tutto per il corredo



creazioni

FRETTE



piazza del popolo 44 a.p.